



Comune Ko i sindacati dell'accordo con Brugnaro

Su la Uil, che arriva al primo posto, e la Cgil, già la Cisl che finisce per essere il fanalino di coda dei sindacati all'interno dell'amministrazione comunale veneziana. Una netta vittoria per il fronte anti-Brugnaro nelle elezioni delle Rsu, le Rappresentanze sindacali unitarie che ora vedono in testa Uil e Cgil con 10 seggi a testa, i Cobas e il Dicap con 5 (quest'ultimo uscito molto ridimensionato dal

voto), 3 al Csa e 3 alla Cisl. Mario Ragno (Uil) è stato il candidato più votato: «Sono la persona più denigrata dal sindaco eppure ho preso 249 voti, molti di più della Cisl tutta assieme».

Trevisan a pagina V

Comune, ribaltone tra i sindacati Ha vinto il fronte anti-Brugnaro

► Cgil e Uil diventano le sigle più rappresentate
Ridimensionata la Cisl, ma anche il Dicap

► Sulle elezioni delle Rsu ha giocato la spaccatura
sull'integrativo. Trecento dipendenti in meno

MESTRE I lavoratori del Comune hanno premiato Uil, che diventa il primo sindacato all'interno delle Rsu, e Cgil, e invece bocciato la Cisl che nel 2015 era scesa a 278 voti ed ora a 158 diventando l'ultimo sindacato all'interno dell'Amministrazione veneziana. Le due sigle che hanno maggiormente contrastato l'accordo per il Contratto integrativo firmato un anno fa dalla sola Cisl hanno raccolto 1.124 voti sui 2.031 complessivi che si sono recati nei dieci seggi allestiti per l'occasione, contro i 2.798 aventi diritto al voto, anche se, in confronto al numero di voti raccolti col referendum sul Contratto siglato dalla sola Cisl c'è stato un calo di consensi: allora avevano votato 2.185 lavoratori per il no, questa volta, pur trattandosi di elezioni diverse, se si tolgono i 158 voti andati alla Cisl, ne rimangono 1.873 (-15%). Rispetto al 2015 i dipendenti sono calati di circa 300 unità perché erano più di 3 mila, così di conseguenza i delega-

ti della Rsu scendono da 42 a 36.

L'AMMINISTRAZIONE

Dall'Amministrazione Brugnaro niente commenti ufficiali ma sottolineano due cose: cambia un terzo dei componenti della Rsu che così rinfresca la rappresentanza e, in secondo luogo, dei 36 delegati eletti 23 sono dei sindacati confederali mentre prima la situazione era più sbilanciata verso gli autonomi che, invece, questa volta sono scesi da 392 a 258 (i Cobas) e sono rimasti a 185 (il Csa).

Su un punto Comune e vincitori delle elezioni sono concordi, le trattative continuano (lunedì è prevista la firma sui progetti speciali per i vigili, e vanno avanti gli incontri sulla parte normativa del Contratto aziendale) e le porte restano aperte.

Mario Ragno, segretario Uil, mette però i puntini sulle i: «La persona più denigrata dal sindaco, il sottoscritto, è quella che è stata più votata, 249 voti (molti più

della Cisl tutta assieme). E evidente che i lavoratori hanno consegnato a noi e alla Cgil la responsabilità di gestire i rapporti con il Comune, e Brugnaro, se non vuole continuare a trattare solo con un sindacato giallo, deve prendere atto della debacle della Cisl che non rappresenta più nessuno. Detto questo credo che dobbiamo seriamente sederci a un tavolo e mettere via tutti i mal di pancia, anche se legittimi, nell'interesse dei lavoratori e della città».

GLI SCONFITTI

La Cisl parla di «una flessione nel Comune di Venezia: siamo però convinti delle scelte fatte e della necessità di maggior coinvolgimento dei lavoratori». Per il sindacato, dunque, era un risultato previsto negli Enti Locali ma sottolinea che, invece, è risultata prima in altri comuni (San Donà, Quarto d'Altino, Jesolo, Eraclea), nella Camera di commercio, nelle Agenzie fiscali, nella Direzione interregionale delle Dogane,

all'Inps di Venezia, nei Beni Culturali e, soprattutto, «primo sindacato nella Sanità Pubblica Veneziana sia nella Aulss 3 e sia nella 4. È chiaro che i lavoratori della Sanità in questo territorio hanno scelto chi vuol contrattare con l'obiettivo della concretezza dei risultati invece che la strumentalizzazione politica, deriva spesso scelta da altri».

La Cgil, invece, ha vinto all'Ire e nella Città Metropolitana.

Tornando al Comune di Venezia, e confrontando i dati anche con le elezioni del 2013, la Cgil ha riconquistato il suo elettorato (allora l'avevano votata in 555) e la Uil è cresciuta di 51 voti.

Elisio Trevisan

di PRODUZIONE ROBERTA

**I VINCITORI:
-ORA SEDIAMOCI
ATTORNO A UN TAVOLO
MA L'AMMINISTRAZIONE
DEVE IMPARARE
A RISPETTARCI-**

I RISULTATI DELLE ELEZIONI

	2018		2015	
	VOTI	SEGGI	VOTI	SEGGI
UIL	595	10	497	10
CGIL	559	10	377	7
CISL	158	3	278	5
DICAP	308	5	538	10
COBAS	259	5	329	6
CSA	185	3	185	4
	2.031		2.202	

*Nel 2015 i dipendenti del Comune erano più di 3.000, nel 2018 gli aventi diritto al voto sono 2.798

La Rsu nel 2015 era composta da 42 delegati, la Rsu nel 2018 sarà composta da 36 delegati

